

San Cesario di Lecce Uno spettacolo per i 100 anni dell'Anisetta De Giorgi

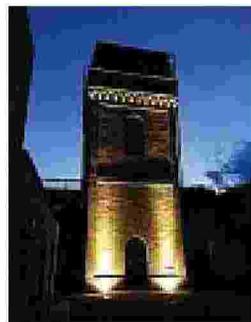
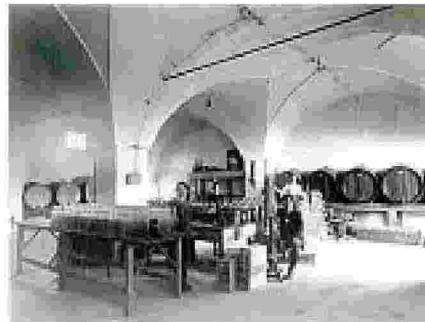
Lunedì 20 luglio (ore 18.30) nella Distilleria De Giorgi di San Cesario di Lecce il progetto «Alchimie» ospita l'incontro «Distillato di storia nel centenario dell'Anisetta De Giorgi», la specialità più conosciuta e apprezzata dello storico liquorificio del comune salentino. Una storia affascinante che sarà ripercorsa da Antonio Monte (ricercatore Cnr-Ispc, vice presidente Aipai - Associazione italiana per il patrimonio archeologico industriale) con la partecipazione di Renato Covino (docente di Storia economica e archeologia Industriale dell'Università degli studi di Perugia e già presidente dell'Aipai) e Mariano Longo (docente di Sociologia e direttore del dipartimento di Storia, società, studi sull'uomo dell'Università del Salento).

L'incontro sarà anche l'occasione per presentare «Gli spiriti di San Cesario», calendario di attività dell'estate di «Alchimie», progetto sostenuto da **Fondazione con il Sud** in collaborazione con il Comune di San Cesario, promosso da un folto e qualificato partenariato guidato dal Centro italiano dell'International Theatre Institute - Unesco e composto da Astràgali Teatro, Espéro, Teatro dei Veleni, Teatro Zemrude, VariArti e NovaVita.

Interverranno Fabio Tolledi (presidente Centro Italiano dell'International Theatre Institute - Unesco e direttore artistico di Astragali Teatro) e gli altri partner coinvolti. A seguire (ore 20) lo spettacolo, prodotto al Fondo Verri, *Polvere di stelle. La vita, un paese, il lavoro delle donne nella distilleria* di Antonio Zoretti con Piero Giovanni Rapanà e Giuseppe Luigi Fioschi, per il trattamento e la regia di Mauro Marino. L'ingresso è gratuito con posti limitati e prenotazione obbligatoria. Info 0832.306.194 oppure 389.210.5991; via mail scrivendo a teatro@astragali.org.

Red. Cult.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Archeologia industriale

In alto, l'etichetta originale dell'Anisetta De Giorgi, prodotta nella distilleria della ditta a San Cesario (sopra). A sinistra, la distilleria oggi

